

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di variante della concessione di derivazione d'acqua ad uso ittiogenico, per l'alimentazione del bacino artificiale, denominato Lago del Serizzo, in territorio del Comune di Chiuro (SO), ai sensi dell'art. 25 del R.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 21 maggio 2018 (poi integrata il 12 luglio 2018) il sig. Silvio Poncini, nella sua qualità di legale rappresentante del Circolo Lago del Serizzo-Dubino (C.F. 91005220149), con sede nel Comune di Dubino in via Spluga n. 116, ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la variante della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Chiuro, assentita con decreto della Regione Lombardia n. 17265 del 16 ottobre 2003 e regolata dal disciplinare rep. 10337 del 17 novembre 2003.

La domanda di variante prevede di mantenere inalterate la quantità d'acqua complessivamente derivabile, pari a 35 l/s medi annui e 45 l/s massimi istantanei, attualmente emunta da un unico pozzo ubicato sul mapp. 178 del foglio 32 e utilizzata per alimentare il bacino artificiale ad uso piscicolo (ittiogenico), denominato Lago del Serizzo, in territorio del Comune di Chiuro (SO).

Per effetto della variante richiesta, l'alimentazione del bacino artificiale avverrà mediante il prelievo complessivo di l/s 45 massimi istantanei e l/s 35 medi annui, nelle quantità massime istantanea di seguito indicate per ciascuno dei n. 3 distinti punti di prelievo previsti:

- l/s 10 dal corpo idrico superficiale che costeggia il Lago del Serizzo, denominato fosso Riente (torrente Rogna di Teglio), in corrispondenza dell'opera di presa finora utilizzata per un attingimento provvisorio, situata sul lato sud del bacino artificiale, a quota 350 m s.l.m. circa;

- l/s 45 dalla falda sotterranea, mediante il pozzo esistente (denominato P1), ubicato sul lato nord del bacino artificiale, a quota 352,50 m s.l.m. (piano campagna);

- l/s 5 dalla falda sotterranea, mediante un ulteriore pozzo (denominato P2), già esistente e attualmente utilizzato come piezometro, situato sul lato sud del bacino artificiale, a quota 352,18 m s.l.m. (piano campagna), sul terreno distinto al mapp. 179, foglio 32 del Comune di Chiuro.

Le acque così captate e immesse nel lago artificiale utilizzato per l'esercizio della pesca sportiva, vengono poi restituite al fosso Riente, tramite una soglia di sfioro a quota 351,30 m s.l.m., in corrispondenza dello scarico ubicato lungo il lato sud del lago.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed Energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del R.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con la variante in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Chiuro (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi trenta giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 19 luglio 2018

Il dirigente
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di concessione per la derivazione ad uso idroelettrico dell'acqua che alimenta il ramo dell'acquedotto ad uso potabile, denominato Margattoni, nel territorio del Comune di Teglio (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 29 maggio 2018 (poi integrata il 7 giugno 2018), la società Volk Project S.r.l. (C.F. e P.IVA 00971560149), con sede a Tirano (SO) in via Lungo Adda V Alpini n. 3, ha presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione ad uso idroelettrico dell'acqua che alimenta il ramo dell'ac-

quedotto ad uso potabile, denominato Margattoni, sul versante orobico del Comune di Teglio. Tale acquedotto è alimentato dalle sorgenti ubicate in Val Caronella ed in Val Bondone, in virtù delle concessioni assentite al Comune di Teglio, rispettivamente con decreto della Regione Lombardia n. 28639 del 26 novembre 2001 e con provvedimento della Provincia di Sondrio n. 006/2007 del 12 settembre 2007.

La derivazione richiesta dalla società Volk Project s.r.l. prevede di derivare acqua dall'acquedotto comunale, in corrispondenza della vasca di carico di Caprinale, situata a quota 932 m s.l.m., sul terreno distinto ai mapp. 193-194 del foglio 127 del Comune di Teglio, mediante la realizzazione di una nuova vasca a quota 930 m s.l.m., sul terreno distinto al mappale 199 del foglio 127. L'acqua così captata, nella misura di l/s 19,6 medi annui e l/s 25 massimi istantanei, sarà utilizzata per generare, su un salto nominale di 396,80 metri, la potenza nominale di 76,25 kW per la produzione di energia elettrica, in una centrale da realizzarsi a quota 533,20 m s.l.m., sul terreno distinto al mapp. 601, foglio 122. L'acqua turbinata sarà poi restituita nel serbatoio esistente a servizio dell'acquedotto comunale ad uso potabile, denominato «Margattoni».

La domanda riguarda una derivazione tecnicamente incompatibile e concorrente con quella presentata in data 13 marzo 2018 dal Comune di Teglio, il cui avviso di presentazione è stato pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 22 del 30 maggio 2018.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acqua ed Energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale della stessa Provincia.

Eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, ma compatibili con la sopraccitata domanda del Comune di Teglio, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Teglio (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 19 luglio 2018

Il dirigente
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di concessione per la derivazione ad uso idroelettrico dell'acqua proveniente dalle sorgenti Stavello, Canale Alto, Canale Basso e Piazza, che alimentano l'acquedotto ad uso potabile del Comune di Tirano (SO), ai sensi dell'art. 11 del R.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 04 maggio 2018 (poi integrata il 2 luglio 2018), la società Volk Project s.r.l. (C.F. e P.IVA 00971560149), con sede a Tirano (SO) in via Lungo Adda V Alpini n. 3, ha presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione ad uso idroelettrico dell'acqua proveniente dalle sorgenti denominate Stavello 1-2-3-4, Canale Alto, Canale Basso e Piazza, nel territorio del Comune di Tirano (SO). Il prelievo ad uso potabile dalle predette sorgenti è attuato dal Comune di Tirano per effetto dell'utenza attivata a seguito della presentazione, il 4 agosto 2000, di una prima istanza di regolarizzazione della concessione, poi sostituita dalla domanda presentata dal Comune stesso il 31 maggio 2016, il cui avviso è stato pubblicato sul BURL - serie Avvisi e Concorsi n. 36 del 6 settembre 2017.

La derivazione richiesta dalla società Volk Project S.r.l. prevede di derivare acqua dall'acquedotto comunale, in prossimità della vasca di disconnessione esistente in loc. Piazza, mediante la realizzazione di una nuova vasca di carico a quota 906 m s.l.m., sul terreno distinto al mappale 611 del foglio 14 del Comune di Tirano. L'acqua così captata, nella misura di l/s 14 medi annui e l/s 25 massimi istantanei, sarà utilizzata per generare, su un salto nominale di 360,50 metri, la potenza nominale di 49,48 kW per la produzione di energia elettrica, in una centrale da realizzarsi a quota 545,50 m s.l.m., sul terreno distinto al mappale 14 del foglio 22 del Comune di Tirano. L'acqua turbinata sarà poi restituita nel vicino serbatoio esistente a servizio dell'acquedotto comunale ad uso potabile, denominato «Tambarone».